

Poste Italiane SpA
R.I.
ROMA

Oggetto: Messo sì? Messo no.

Prendiamo atto dell'indifferenza societaria alla manifestata esigenza di affrontare la questione dei "messi notificatori", come da tempo proponiamo per ogni tavolo di confronto, locale e nazionale.

Gli episodi individuali approdano così inevitabilmente in non opportune sedi giudiziarie, con esiti contrastanti, ma certamente onerosi, soprattutto per i lavoratori, parte debole nel rapporto conflittuale.

Allo stato delle cose riteniamo quindi che ogni interessato potrà reagire con la dichiarazione che qui si riporta, rientrando così in una strategia di tutela presente e futura che la scrivente, in intesa con gli stessi, curerà sino alle estreme conseguenze.

Pur avendo fatto una specie di corso formativo, dal risultato assolutamente scadente ed insufficiente, vorrei continuare ad essere portalettere (CCNL della categoria) e non anche messo notificatore (Equitalia) per cui occorrono altri documenti e titoli. Ciò premesso, lo scrivente desidera essere informato se l'incarico a messo notificatore, in nome e per conto di Equitalia SpA, sia compatibile con l'inquadramento contrattuale nel quale è stato assunto, al fine di rendersi disponibile alla produzione di ogni richiesta documentazione, comunque l'adesione alla pretesa aziendale non è affatto spontanea e quindi comporta ogni riserva in relazione alle connesse responsabilità e ad una ipotesi risarcimentoria ove la vicenda, in corso di giudizio, approdasse ad un esito favorevole al sottoscritto.

Distinti saluti.

Responsabile Legale Nazionale
Enzo Galdo

Milano, 17 luglio 2013